



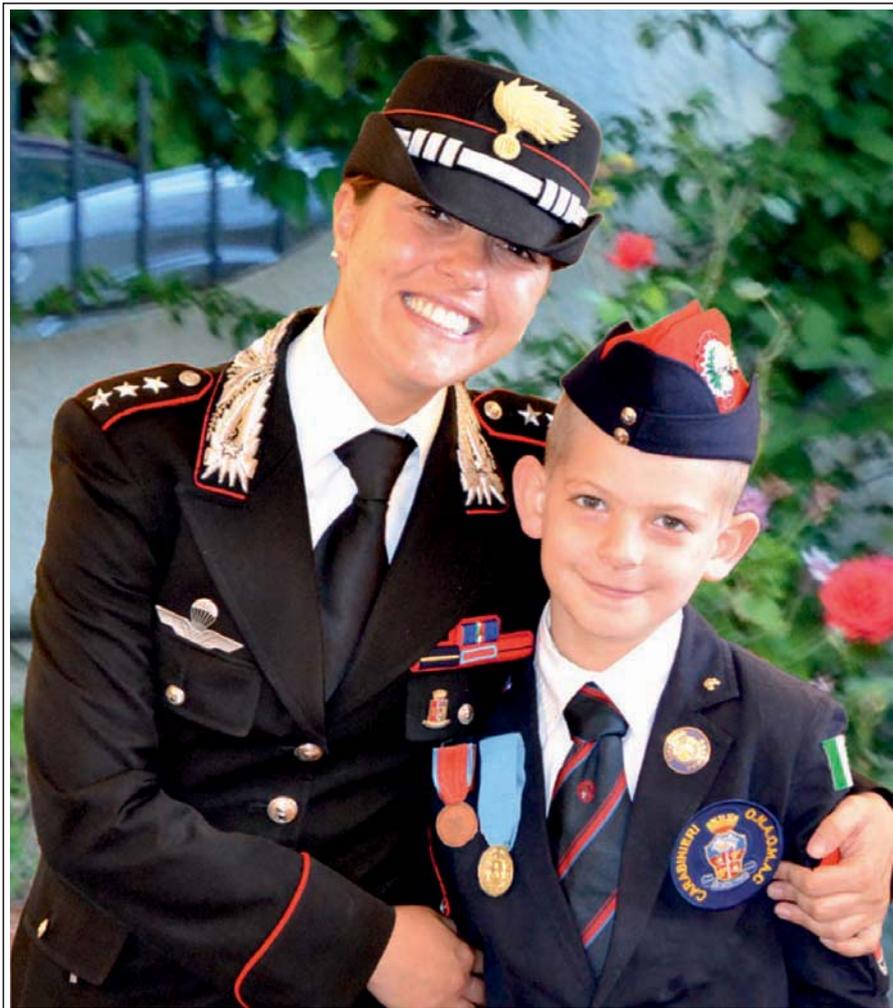
Lettera ai miei Ragazzi

di Cesare Vitale

E da poco iniziato il nuovo anno scolastico 2013-2014 e voi, miei cari Ragazzi, certamente sarete tutti in fermento per il ritorno sui banchi, per acquistare i libri di testo, per conoscere i nuovi compagni ed i nuovi insegnanti, per raccontare le vostre avventure estive e per organizzare i nuovi studi. Il primo mese di scuola, ogni anno, è sempre un mese di assestamento per organizzare i programmi e la propria vita scolastica, ma, poi, a partire da novembre, dovrete cominciare subito ad aumentare i giri del vostro "motore" per seguire con attenzione, metodo e raziocinio il vostro percorso di studio.

Come già altre volte vi ho raccomandato, non dimenticate mai che è necessario studiare per la vostra vita futura e non soltanto per l'esame o gli scrutini di fine anno, che non sono altro che tappe intermedie della vostra formazione. Il tempo scorre veloce e deve essere sempre ben utilizzato. Gli insegnanti della mia generazione ci dicevano che ogni minuto è fatto di sessanta secondi e che è un vero peccato non utilizzarli bene.

Da voi presto dipenderà il futuro della nostra Nazione e dell'Europa e dovrete essere sempre pronti a misurarvi con ragazzi di altre lingue e di cultura diversa dalla nostra, con i quali dovrete sempre cercare di convivere in armonia e serenità per la prosperità dei nostri popoli. Ampliate sui banchi di scuola il vostro sapere e seguite sempre con attenzione gli insegnamenti che vi verranno impartiti. Ricordate che chi si presenta alla vita con una solida cultura ha sempre buon gioco sugli altri e riesce a condurre al meglio le sue attività professionali. Siate sempre persone solide, serie, corrette, generose e capaci di collaborare con gli altri senza invidia per chi è più valido o più fortunato e sappiate trovare sempre un giusto equilibrio tra libertà, disciplina e divertimento, necessario anche quest'ultimo per un vivere migliore. Seguite ed imitate sempre chi è più bravo di voi, ricordatevi di non assecondare mai i compagni "scapestrati" e, soprattutto, non seguiteli nei loro errori, non fingete di non



L'Arma è sempre vicina ai suoi Ragazzi. Qui vediamo il Capitano Melissa Sipala, Comandante della Compagnia di Ischia, insieme con l'Allievo Michele Fezzuoglio, figlio dell'Appuntato Scelto M.O.V.M. Donato Fezzuoglio

vederli o, peggio, non condividete mai le loro eccentricità come se fossero le nuove frontiere del progresso umano. Nel decorso anno scolastico la maggior parte di voi si è comportata molto bene e, in questi giorni, mano a mano che mi pervengono le vostre pagelle, sto inviando tante lettere di compiacimento, elogio ed encomio. Nei 65 anni di attività la nostra Opera ha visto passare nei suoi "Ruoli" oltre 36.000 Allievi e tantissimi si sono ben affermati nelle professioni e nelle attività prescelte. Sia-

te anche voi molto bravi per fare onore ai vostri Papà ed alle vostre Mamme.

Il grande Imperatore dei Francesi Napoleone Bonaparte ricordava sempre ai suoi soldati che ognuno di loro aveva la possibilità di divenire, per i propri meriti, anche Maresciallo di Francia. Io, nel mio piccolo, auguro che ognuno di voi, comportandosi da bravo, onesto e capace cittadino, possa raggiungere le più alte vette delle possibili affermazioni professionali e sociali. Tanti auguri a tutti con le mie più vive cordialità. ■